



CLUB ALPINO ITALIANO

Sezione Agordina "Armando – Tama – Da Roit"



ESCURSIONE AL MONTE PENA

25 FEBBRAIO 2018

Quando si organizza una escursione una delle variabili che sfuggono al nostro controllo è il meteo; infatti la mattina del 25 febbraio non si presenta nel migliore dei modi. Sulle cime nevica ed il tempo è uggioso, ma siamo un bel gruppetto, in 18 esattamente, e quindi decidiamo che la nostra escursione si farà. La meta? Il monte Pena, un rilievo minore facente parte del gruppo del Pelmo, forse un pochino sottovalutato, ma con una cima molto panoramica. Sul passo Duran cominciano a cadere i primi fiocchi di neve e quando arriviamo a Zoppé di Cadore, partenza della nostra escursione, la nevicata si fa più fitta, ma non ci scoraggiamo e calziamo le ciaspe. La strada innevata non presenta particolari difficoltà, sale dolcemente nel bosco, passando per ampi prati, fino a quando si apre uno scorcio tra gli alberi e con un po' di fantasia immaginiamo la possente mole del Pelmo pararci davanti. Dico immaginiamo perché la nebbia preclude la vista. Continuiamo finché non arriviamo al passo di Rutorto dove si intravede il rifugio Venezia, percorriamo i prati imbiancati passando per quelli della Viza Vecia ed incominciamo a salire per il fianco del Pena, inizia la parte più impegnativa, ma ci assiste la fortuna, tre soci del Cai di Longarone poco prima hanno battuto la traccia e così noi la ricalchiamo. Saliamo zigzagando e ci pare di scorgere un pallido sole oltre le nubi, la nebbia si sta diradando e volgendo lo sguardo a sinistra intravediamo i paesi di Borca e San Vito. Arriviamo in cima, per onore di cronaca vicino alla cima, la neve fresca rendeva pericoloso avvicinarsi di più. Finalmente ci fermiamo per rifocillarci ed iniziamo a credere che il tempo migliorerà nettamente. ed infatti è così, il sole tanto agognato fa la sua comparsa e colora una giornata fino ad allora grigia. Per il rientro decidiamo di fare nella prima parte una scorciatoia e goderci la neve fresca, per poi riprendere la via della salita. Tornati al punto di partenza si è alzato un vento gelido, la temperatura si è abbassata notevolmente e così dedichiamo poco tempo al tradizionale banchetto di leccornie e ci rifugiamo in auto per il ritorno a casa. Un grazie come sempre ad accompagnatori e partecipanti.

Alla prossima...

Mara